

Trento, 30 Nov. 1904

L  
Cecilio e Cauprino Amico,

Spero che avrò ricevuto d'intorno il Polli-  
poro del Ravenzoni assieme ad altri due.

Come potrà persuadersi dal confronto, il fungo dell'  
l'Africa, se non è identico, è certamente affine al  
Pol. semipileatus Peck (per es. subpileatus). Pot-  
rebbe però essere anche Pol. cervinus Quel, specie  
pure affine, e che differisce da semipileatus quasi  
unicamente per la forma delle spore che in semi-  
pileatus è cilindraceo-cusculata ed in cervinus è  
ovata —

Ed ora veniamo alla sua domanda sulla  
già famosa Sinossi. Non ho quasi il coraggio  
di risponderle in proposito perché non posso darle  
buone nuove.

Che cosa dirà se devo confessarle che  
in un anno non ho fatto il viaggio di un giorno?  
Ma possibile, esclamerà, che qualche cosa non  
possa fare quasi ogni giorno? È vero; ho ragione,  
ma io non so come sia diventato. Ella già  
sa, che quello ho scritto l'anno scorso, come ab-  
bia occupato il tempo e come ora non sia più  
capace di lavorare con lena. Pure qualche spa-  
zio di tempo ci sarebbe egualmente, e se mi ven-  
gono fatte delle domande o mi vien spedito qualche

esemplare da determinare, purché non sieno edizioni, giacché queste non le guardo neppure, trovo sempre un po' di tempo da evadere, ma trattandosi di un'opera estesa, come la *Sinossi*, mi pare che non si possa far nulla con una mezza ora o poco più al giorno, e perciò sembra mancare la volontà di mettermi per così breve al lavoro, ed intanto il tempo passa e non si va avanti. Tralascio la speranza sempre, e che mai si avvera, che possa pormi in libertà dal mio ufficio e poi dedicarmi esclusivamente alla compilazione della *Sinossi* mi fare tirare avanti senza far nulla —

Ora penso, non potrebbe darmi un assistente o un compilatore a cui io cederei ben volentieri tutti gli emolumenti ed io mi presterei per la compilazione di eventuali *Diaprosi*, correzioni e completamento delle *stapa* per i dati microtopici, sinonimie, ecc. insomma revisione generale — Forse allora mi sentirei più esplicitamente adoperato mi sembra d'opere invece dell'inerzia o lavoro soltanto se vi sono costrutti.

Capisco che avrei dovuto rifiutare ancora da principio l'incarico, ma ormai quello che fu, ed io allora avevo tante speranze che

poi svanirono —

Ma se mi presenti le misure a piè  
di gusto e potrà parlare dei disegni nella  
stampa della Flora; lo veggo per troppo, mi pare  
una fatalità che tutti i miei progetti finis-  
cano nel nulla —

Così fin cordiali saluti

Suo affez.

G. Presedole

P. Ricevo in questo mentre la sua cartolina.  
Io tengo un esemplare di Polytrichum semipileatum, del  
North-America di Ellis, la cui determinazione fu  
confermata da Peck. L'esemplare di Europa, di  
cui gliene spedii un frammento, fu veduto da  
Murrill e da lui dichiarato identico a Poly-  
trichum semipileatum, Peck, di cui vidi gli originali —

Suo affez.